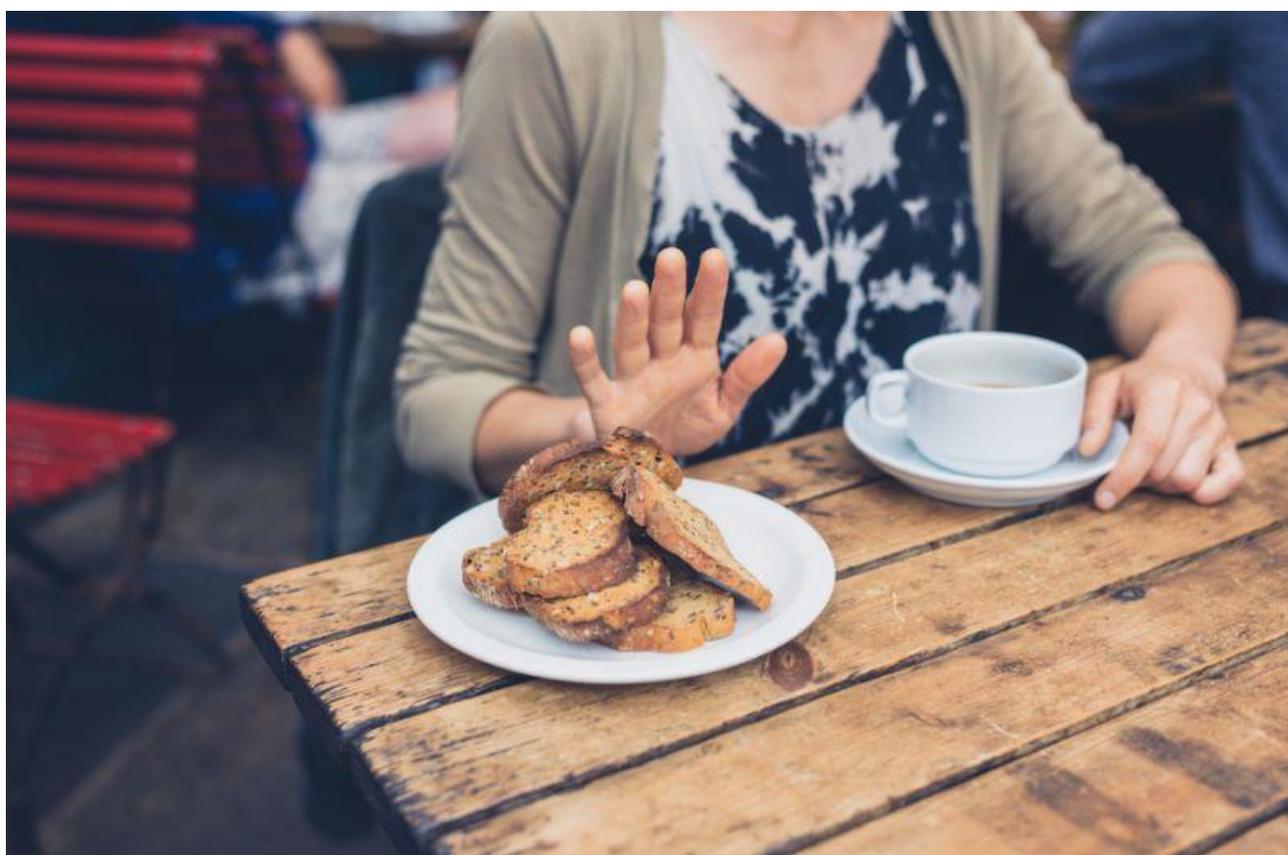


Celiachia, presto basterà solo un esame del sangue

30 gennaio 2019



Lo dice uno studio pubblicato sulla rivista "Gastroenterology" e che apre nuove prospettive per la diagnosi e la cura di una malattia che colpisce sempre più persone.

Addio al **test invasivo** che prevede la **gastroduodenoscopia con la biopsia dei villi duodenali** per scoprire se si soffre di celiachia. Se per i più piccoli già vi sono opzioni meno invasive, per gli adulti fino a oggi ciò era impossibile. Ma a breve anche gli adulti potranno effettuare un semplice **esame del sangue** per scoprire se sono celiaci.

Lo dice uno studio pubblicato sulla rivista "**Gastroenterology**" e che apre nuove prospettive per la diagnosi e la cura di una malattia che colpisce sempre più persone. Nello specifico, il lavoro dei ricercatori della divisione di gastroenterologia ed epatologia della **Mayo Clinic** ha analizzato l'utilità

di un complesso proteico (tTG-DGP) come **marcatore diagnostico di celiachia** e come marcatore di guarigione della mucosa intestinale in corso di dieta senza glutine.

E i risultati? Secondo i ricercatori i test hanno mostrato una **sensibilità del 99 per cento e una specificità del cento per cento nel distinguere i celiaci dalle persone sane**. L'utilizzo di questo test come marker di guarigione della mucosa intestinale in corso di dieta senza glutine – unica terapia valida per la celiachia – ha invece presentato una sensibilità dell'84 per cento e specificità del 95 per cento nel predire la guarigione della mucosa.

“Questo studio ci proietta verso l'impiego di un nuovo biomarcatore utile sia ai fini diagnostici che di monitoraggio della malattia celiaca, che, in soggetti selezionati, potrebbe evitare l'esecuzione della biopsia duodenale sia per la diagnosi che per il monitoraggio dei pazienti con celiachia” spiega a La Stampa **Edoardo Savarino, gastroenterologo** dell'azienda ospedaliero-universitaria di Padova.

Ma questa novità, se diventerà realtà, non solo eviterà un test invasivo, ma secondo gli esperti – proprio perché l'esame sarebbe più rapido e meno fastidioso – **convincerà più persone a sottoporsi all'esame, facendo emergere quel “sommerso” nel mondo della celiachia.**